

IL CASO. Dopo l'apertura del Pronto soccorso, riproposto il piano di un percorso ciclopedonale

Attiraglio chiuso, torna l'idea delle pista pensile

Sul lungadige da ponte Catena a Parona una passerella esterna alla carreggiata, protesa sul fiume. Cametti: «Puntiamo a fondi Ue»

«Ciclisti e pedoni devono stare lontani dalle automobili, lo dice un principio attuato in tutta Europa ma ancora sconosciuto a Verona, dove adesso si rischia di scontrarsi pure con le ambulanze».

Il giorno dopo l'apertura, in lungadige Attiraglio, del nuovo accesso al Pronto soccorso dell'ospedale di Borgo Trento, Lucia Cametti, consigliere comunale di An e presidente della Commissione cultura di Palazzo Barbieri, rilancia la proposta di costruire una pista ciclopedonale da Ponte Catena al ponte della ferrovia di Parona. Tale idea era stata approvata all'unanimità dalla commissione urbanistica presieduta da Marco Comencini.

Con l'attivazione della nuova sede del Pronto soccorso il primo tratto di lungadige Attiraglio, tra l'altro, non potrà più essere chiuso al traffico nelle giornate domenicali, quando era diventato tradizionale appuntamento di podisti, ciclisti, pattinatori, famiglie con bambini.

L'opera, secondo il progetto di massima messo a punto dall'ingegner Pietro Sartori, presente ieri all'illustrazione in municipio, prevede la realizzazione di un pontile in legno e alluminio, esterno alla carreggiata,



Traffico in lungadige Attiraglio: il costo previsto per la pista è di 3,6 milioni

giata, sul lato Adige, lungo 6.151 metri, 5.400 dei quali in struttura pensile, e largo quattro. Insomma, una pista «sospesa».

Il costo previsto è di 3,6 milioni di euro. «Ma quest'opera», fa sapere l'ingegner Sartori, «si può benissimo realizzare a stralci: il primo, da ponte Catena al ponte del Saval, di 980 metri, si può realizzare con un milione di euro». La presidente Cametti assicura che, per quanto riguarda le risorse economiche necessarie, «è già sta-

ta data disposizione all'ufficio progetti europei del Comune di reperire i necessari finanziamenti a disposizione per progetti specifici». E aggiunge: «Essendo una pista ciclopedonale di collegamento tra Borgo Trento e Parona, con la prospettiva, quindi, che possa avere un'ottima media di ciclisti al giorno la possibilità di avere fondi comunitari è buona».

Replicando ad alcune obiezioni, il progettista garantisce che la struttura «è pensata per

resistere alla forza di spinta dell'acqua contro le mensole di sostegno». Ed esclude che possa essere spazzata via da eventuali piene dell'Adige: «Il fiume non raggiungerà mai la passerella», sostiene l'ingegner Sartori, «poiché essa sarà leggermente rialzata dalla strada». Inoltre assicura che la pista in doghe di legno «sarà percorribile anche con i roller ai piedi poiché è stata pensata con il minor numero di giunti e con un materiale idoneo allo scopo». ♦ **ES.**

ASSEMBLEA. In sala Lucchi le strategie future. «Più visibilità nel Pdl»

La Destra sociale si conta «Sottrarre voti alla Lega»

Chi siamo? E soprattutto... dove andiamo? Riparte da questi interrogativi identitari il percorso politico della Destra Sociale veronese. Prima ben visibile nel consiglio comunale di

na», ha scandito martedì sera Massimo Mariotti responsabile della Destra sociale scaligera, di fronte ad una sala Lucchi gremita di iscritti, simpatizzanti e sostenitori dell'op-

simo sarà la volta del Comune di Verona e tra due anni il rinnovo del Parlamento. Dobbiamo arrivare preparati a questi appuntamenti parlando non solo agli iscritti ma anche a

re una maggiore visibilità elettorale all'interno del Pdl ritenuto da tutti «grande contenitore» più che un vero e proprio partito. Dopo l'intervento di Vittorio di Dio, assessore ai lavori pubblici e alle pari opportunità che ha auspicato una pronta riorganizzazione del partito senza equilibrismi fra correnti hanno preso la parola il consigliere comunale Elio Insacco e numerosi consiglieri di circoscrizione.

SVOLTE



Auto in cod

Mu
SCO

Ederl

Furbetti o sorpassano dell'Acqua testa a test comunali St Salvatore (lia) sulle n occupa la in zona pia guire diri quindi in v Secondo padia che tinaia di "so», dice, detto ieri gnaletica di transite renziale d l'Acqua M me a quell ge e perc contro le s

COMME

«Co
E gl

Frizioni in Msi sulla c ta comun rona di fic Ramelli, i Porta Nu rio dell'ass melli il d